

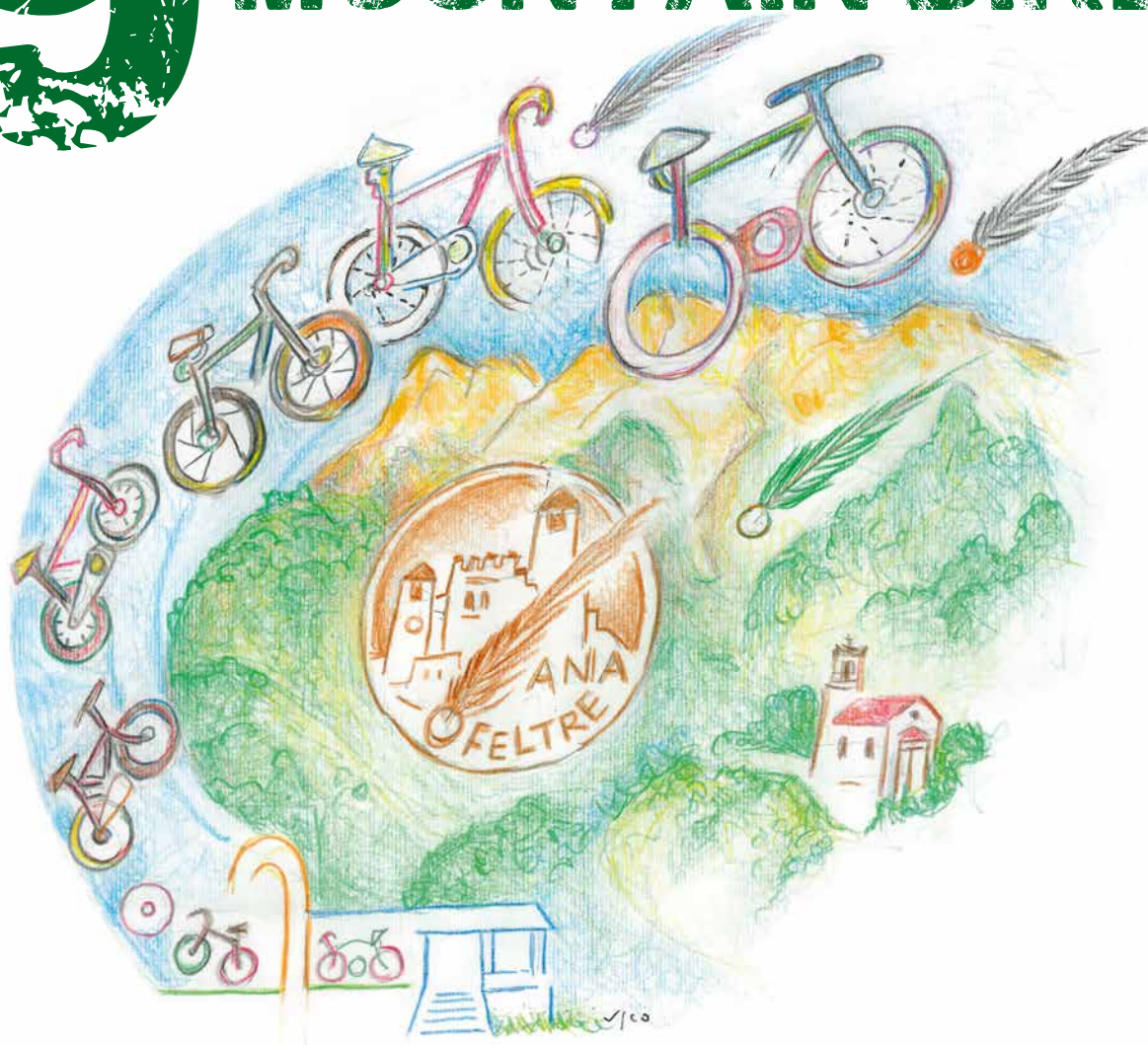


**Associazione
Nazionale Alpini**
Sezione FELTRE



90

Campionato Nazionale A.N.A. **MOUNTAIN BIKE**



CESIOMAGGIORE (BL)

5 - 6 Settembre 2026



Città Feltre



Comune di Cesiomaggiore



Cesiomaggiore



Sebastiano Favero

Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini

È una pratica sportiva piuttosto recente per la nostra Associazione. Ma il fatto che il Campionato nazionale Ana di mountain bike sia giunto già alla nona edizione sta a testimoniare che questa disciplina, storicamente non connaturata alle nostre tradizioni in montagna, va sempre più affermandosi e annovera ogni anno nuovi estimatori, nella scia dell'incredibile successo raggiunto dalle due ruote a pedali, mezzo ecologico di mobilità per eccellenza.

Gli appuntamenti sportivi, col loro successo crescente, hanno assunto sempre maggior rilievo nella vita della nostra amata Associazione. Il valore aggiunto è che in essi allo spirito della competizione si aggiunge il confronto leale tra appartenenti a un'unica grande famiglia, quella degli alpini, caratteristica questa che li rende senza eguali. Livello agonistico e prestazioni sportive dei partecipanti sono ovviamente diversi, ma ciò passa in secondo piano rispetto al piacere di condividere un'opportunità di allegria ed amicizia.

Alla fine, come è ovvio, vengono anche stilate classifiche, a cui è giusto che ogni Sezione ambisca, ma a prevalere è sempre il gusto tutto alpino della condivisione. In quest'ottica rientra anche il 9° Campionato nazionale di mountain bike, che va in scena nel bellissimo scenario dei colli attorno a Cesiomaggiore, nel Feltrino, che digradano verso la valle del Piave: un paesaggio vivace, fatto di piccoli centri abitati, antiche ville, chiesette, campi e boschi di latifoglie, perfetto per disegnare un percorso ad anello.

Sono sicuro che gli amici della Sezione di Feltre, in collaborazione col Gruppo di Cesiomaggiore, che dal massiccio del Cimonega nelle Alpi Feltrine prende il nome, abbiano organizzato una competizione all'altezza delle nostre tradizioni di efficienza e accoglienza.

E forse non è un caso constatare che proprio a Cesiomaggiore abbia sede un museo storico della bicicletta che offre al visitatore una collezione ricca di pezzi unici e antichi. Per questo invio alle penne nere feltrine i migliori auspici per la riuscita dell'evento e a tutti i partecipanti e ai responsabili delle attività sportive il più affettuoso abbraccio mio personale e di tutta l'Associazione.

E, come sempre, viva l'Italia e viva gli Alpini!



Stefano Boemo

Responsabile Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.

La nona edizione del Campionato nazionale di mountain bike va in scena tra i colli feltrini attorno a Cesiomaggiore: una cornice perfetta per una disciplina che, anche se abbastanza recente nella storia della sportività con la penna nera, ha saputo conquistarsi uno spazio importante e continua a raccogliere consensi ed adepti.

Il percorso ad anello tra piccoli centri abitati, antiche dimore, campi e boschi consentirà ai concorrenti di mettere alla prova le loro capacità e la loro preparazione, sfidandosi dal punto di vista agonistico, ma soprattutto, condividendo in amicizia secondo il più puro spirito alpino la possibilità, di esercitare ad alto livello la propria passione.

Per offrire a tutti questa possibilità gli amici della Sezione di Feltre, in collaborazione col Gruppo di Cesiomaggiore, che eredita il nome dal massiccio del Cimonega nelle Alpi Feltrine, hanno lavorato a lungo preparando una competizione che, al di là del lato agonistico, vuole essere all'altezza anche delle nostre tradizioni di accoglienza.

Non mi resta dunque che augurare a tutti, partecipanti e organizzatori, il miglior successo, sapendo che, alla base, prevarranno sempre amicizia e spirito associativo.





Stefano Mariech

Presidente della Sezione A.N.A. di Feltre

Feltre e il suo straordinario territorio si apprestano a vivere un momento di grande festa sportiva e associativa, ospitando il 9° Campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike. Il 5 e 6 settembre, i riflettori si accenderanno su Cesiomaggiore, incastonato nella spettacolare e fiera cornice delle Vette Feltrine e del Sass de Mura.

Desidero rivolgere un caloroso e deferente saluto al nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero, al Consiglio Direttivo, alla Commissione Tecnica e, con particolare affetto, a tutti gli atleti e agli accompagnatori che hanno voluto essere qui con noi.

Per la Sezione di Feltre è un grandissimo onore organizzare questa manifestazione a Cesiomaggiore, una terra interamente vocata al ciclismo. Un paese unico, capace di raccontare la leggenda delle due ruote attraverso le sue contrade intitolate ai giganti del ciclismo mondiale e custode del prestigioso Museo Storico della Bicicletta "Toni Bevilacqua".

Feltre, Cesiomaggiore e tutti i Comuni della nostra Sezione offrono uno scenario dove storia, natura incontaminata e passione sportiva si fondono in un abbraccio perfetto. Ci troviamo in un territorio d'eccellenza, custodito tra le acque del fiume Piave e le sacre pendici del Monte Grappa, interamente inserito nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità. Una terra densa di tradizioni identitarie, che sono parte integrante della storia d'Italia.

Benvenuti, dunque, nel paese della bicicletta! Qui prenderà vita l'ideale connubio tra lo spirito indomito degli Alpini e la fatica nobile del ciclismo, sempre all'insegna di una leale, sincera e fraterna sportività.

Un ringraziamento profondo va ai quaranta Gruppi della nostra Sezione, ai tantissimi volontari, alle aziende, alle associazioni e alle Amministrazioni locali che, con instancabile sinergia, hanno contribuito alla perfetta riuscita di questo evento.

Un ideale e rispettoso saluto ai Vessilli di tutte le Sezioni presenti, testimoni visibili dei nostri valori, e un forte e fraterno abbraccio a ciascun partecipante.

Buona gara e buon soggiorno a tutti!



REGIONE DEL VENETO

Alberto Stefani

Presidente della Regione Veneto

“Come l’Alpino scala le vette più impervie, così il ciclista affronta la salita, pedalata dopo pedalata, guardando la cima.”

In questa citazione si ritrova la conferma dello stretto legame tra gli Alpini e la bicicletta: un connubio perfetto di tenacia e sacrificio. È con questo pensiero che saluto il 9° Campionato Nazionale ANA di Mountain Bike, ospitato a Cesiomaggiore.

Questo campionato lega perfettamente la libertà delle due ruote ai valori del corpo degli Alpini. Si tratta di sentimenti forti, ben noti a chi pratica la mountain bike, una disciplina che trova nella nostra Regione — grazie alla sua conformazione naturale — il territorio ideale per esprimersi al meglio.

Rivolgo un sincero ringraziamento agli organizzatori della Sezione ANA di Feltre e ai numerosi volontari. Uniti da un profondo senso di amicizia e solidarietà, con dedizione e passione si confermano il vero motore di eventi capaci di coinvolgere l’intera comunità.

Questa manifestazione rappresenta, inoltre, una straordinaria vetrina turistica per promuovere la nostra montagna, valorizzandone i luoghi suggestivi e le bellezze paesaggistiche.

Nel rivolgere un caloroso benvenuto agli atleti partecipanti, auguro a tutti buon divertimento e una splendida competizione.



Marco Staunovo Polacco

Presidente della Provincia di Belluno

È con profondo orgoglio e sincero entusiasmo che rivolgo il mio più caloroso saluto, a nome dell’Amministrazione Provinciale di Belluno e di tutta la comunità bellunese, ai partecipanti, agli organizzatori e agli ospiti del 9° Campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike.

Ospitare nel nostro splendido territorio, tra Feltre e Cesiomaggiore, una competizione di così alto rilievo nazionale è un grande onore.

Le nostre valli e le nostre montagne non fanno semplicemente da sfondo a questo evento, ma ne diventano parte integrante, offrendo un percorso tecnico e paesaggistico straordinario che saprà mettere alla prova e, al tempo stesso, meravigliare gli atleti provenienti da tutta Italia.

Il legame tra la terra bellunese e gli Alpini è indissolubile, radicato nella storia e fondato su valori condivisi.

Questo campionato non rappresenta soltanto una sfida sportiva di alto livello, ma si fa portatore di un messaggio profondo: incarna lo spirito di aggregazione, la solidarietà, il rispetto per la natura e l’attaccamento al territorio che da sempre contraddistinguono le Penne Nere.

È una vera e propria festa di sport e di popolo, una vetrina d’eccellenza che contribuisce a valorizzare le nostre bellezze, la nostra cultura e la nostra tradizionale ospitalità.

Desidero esprimere la mia più viva gratitudine alla Sezione A.N.A. di Feltre per l’impegno profuso e l’impeccabile macchina organizzativa, così come a tutti i volontari il cui prezioso lavoro rende possibile la realizzazione di manifestazioni di tale portata.

A tutti gli atleti auguro una competizione ricca di soddisfazioni sportive, vissuta con lealtà e sano agonismo, e a tutto il pubblico di trascorrere giornate indimenticabili all’insegna della condivisione e dell’amicizia alpina. Benvenuti nella provincia di Belluno!



Unione Montana Feltrina



Comune di Cesiomaggiore

Carlo Zanella

Presidente Unione Montana Feltrina

Sindaco di Cesiomaggiore



Cari Alpini, aggregati, amici sportivi e ospiti tutti, è con immenso orgoglio e profonda gratitudine che diamo il benvenuto a Cesiomaggiore a tutti i partecipanti al 9° Campionato Nazionale di Mountain Bike dell'Associazione Nazionale Alpini.

Oggi la nostra comunità, storicamente e fieramente riconosciuta come il "Paese della Bicicletta", sposa lo spirito indomito delle Penne Nere. Non esiste scenario migliore di questa terra, dove la passione per le due ruote è di casa, per ospitare una competizione che richiede forza, resilienza e rispetto: gli stessi valori che gli Alpini incarnano da sempre.

Le ruote delle vostre biciclette correranno tra le bellezze di un territorio straordinario, incastonato tra la Valbelluna e le vette incontaminate del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Sarete immersi in un paesaggio che toglie il fiato, dove la natura maestosa fa da perfetto contraltare alla fatica e all'entusiasmo della sfida sportiva. Ogni pedalata sarà un viaggio tra i nostri boschi, i nostri borghi e la nostra storia.

Un evento di questa portata, tuttavia, non sarebbe stato possibile senza il motore del volontariato e della dedizione alpina.

Un doveroso ringraziamento va al Gruppo Alpini Cimonega, per la straordinaria operatività, la passione e la cura del dettaglio nel preparare questa accoglienza e lo spettacolare tracciato, e alla Sezione Alpini di Feltrina per aver riconosciuto nel nostro territorio la migliore sede per questo grande evento, il costante supporto, la guida e la capacità di fare rete, dimostrando ancora una volta che quando gli Alpini si muovono, lo fanno per lasciare il segno.

A tutti gli atleti va il nostro più grande "in bocca al lupo": che la competizione sia leale, appassionante e ricca di soddisfazioni. A tutti gli accompagnatori e agli spettatori l'augurio di trascorrere giornate indimenticabili, scoprendo l'ospitalità e la bellezza delle nostre montagne.

Viva lo sport, viva il territorio di Cesiomaggiore e, sempre, Viva gli Alpini!



Biagio Zanella

Capogruppo A.N.A. di Cesiomaggiore

Cari Alpini, Amici, Aggregati, Atleti, Autorità e cittadini, a nome del Gruppo Alpini Cimonega di Cesiomaggiore vi porgo il mio sincero saluto e benvenuto a Cesiomaggiore, paese del ciclismo, che sorge alle porte della valle di S. Agapito fra le montagne della Perina, il Tre Pietre e il Palmar alle pendici delle quali, prenderà vita il 9° Campionato Nazionale di Mountain Bike.

Per la nostra comunità, ospitare un così importante evento è una sfida che con orgoglio Alpino abbiamo accettato con entusiasmo.

Come le catene, delle mountain bike, rappresentano la "trasmissione" della volontà, forza, determinazione di ogni atleta alle ruote per superare ogni pendio, così la caparbietà, la passione per il nostro territorio, il non arrendersi davanti ad ogni prova sono il "motore" per noi Alpini del Cimonega per superare ogni sfida, ogni richiesta che l'A.N.A. o il nostro territorio ci presenta! Cesiomaggiore vi accoglie, regalandovi degli scorci, dei paesaggi unici, che potrete visitare e ammirare nei giorni che trascorrerete con noi.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte le associazioni di volontariato che ci hanno aiutato per realizzare questo evento e tutti i cesiolini che ci hanno permesso di passare sulle loro proprietà con il tracciato.

Auguro a ogni atleta, che il 6 settembre salirà in sella alla propria mountain bike, di conquistare il risultato cercato e che la sportività, l'amicizia ed il giusto spirito agonistico si sposino con lo spirito Alpino che ci contraddistingue.

Buon 9° campionato a tutti.

Viva gli Alpini, viva il Cimonega.



Roberto Bof

Capogruppo A.N.A. di Pez

Cari Alpini e cari amici sportivi,

è con grande soddisfazione e sincero orgoglio che il Gruppo Alpini di Pez vi dà il benvenuto al Campionato Nazionale ANA di Mountain Bike 2026.

L'assegnazione di questa manifestazione al nostro Comune rappresenta per noi un importante riconoscimento e, allo stesso tempo, una responsabilità che abbiamo accolto con entusiasmo. Ospitare gli Alpini provenienti da ogni parte d'Italia significa aprire le porte della nostra comunità a persone che condividono valori nei quali ci riconosciamo profondamente: amicizia, rispetto, solidarietà, amore per la montagna e spirito di servizio.

Cesiomaggiore è una terra che vive in stretto rapporto con il proprio ambiente naturale. I sentieri che vi vedranno protagonisti attraversano boschi, prati e versanti che da generazioni fanno parte della vita quotidiana della nostra gente. Sono luoghi che raccontano il lavoro, la fatica e la passione di chi ha scelto di vivere e custodire queste montagne, e che oggi diventano il palcoscenico di una competizione sportiva capace di coniugare impegno atletico e scoperta del territorio.

Siamo particolarmente lieti di accogliervi in un Comune che da molti anni coltiva una forte tradizione ciclistica. Il Museo Storico della Bicicletta e la Settimana del Ciclismo testimoniano un legame autentico con il mondo delle due ruote, un patrimonio culturale e sportivo che siamo felici di condividere con tutti voi.

Vi aspettiamo a Cesiomaggiore per condividere insieme una grande festa dello sport ANA, certi che porterete con voi un ricordo speciale delle nostre montagne e della nostra gente.

Un cordiale saluto alpino.

COMITATO D'ONORE

Presidente Regione Veneto.

ALBERTO STEFANI

Presidente Nazionale A.N.A.

SEBASTIANO FAVERO

Responsabile Commissione Sportiva Naz.le

STEFANO BOEMO

Presidente della Provincia di Belluno

MARCO STAUNOVO POLACCO

Prefetto di Belluno

ANTONELLO ROCCOBERTON

Presidente Sezione A.N.A. Feltre

STEFANO MARIECH

Sindaco di Cesiomaggiore

CARLO ZANELLA

Capogruppo di Cesiomaggiore

BIAGIO ZANELLA

Capogruppo di Pez

ROBERTO BOF

COMMISSIONE SPORTIVA ANA

Consigliere Nazionale RESPONSABILE

STEFANO BOEMO

Consigliere Nazionale VICE PRESIDENTE DI RIFERIMENTO

CORRADO VITTONI

Consiglieri Nazionali MEMBRI

GIOVANNI BADANO

RENATO SPREAFICO

MARCO CICOLIN

ANDREA CAINERO

Collaboratori TECNICI

GIAN PIERO MAGGIONI

GIAMPIERO BERTOLI

ROLDANO DE BIASI

BRUNO ROLLANDOZ

EMANUELE CASAGRANDE

DIEGO MORSTABILINI

ANTONIO DI CARLO

FRANCO PICCOLOTTO

COMITATO TECNICO

Delegato A.N.A.

STEFANO BOEMO

Giudice di Gara

CLAUDIO MENEGAT

Giudice Arbitro

EMANUELE CASAGRANDE

Cerimoniale Sezione A.N.A. Feltre

NICOLA MIONE

Cronometristi TM Servizi

WALTER DE CIAN

Assistenza Sanitaria

CROCE ROSSA ITALIANA

Addetto Stampa

SILVIA LOSEGO

Speaker manifestazione

DOMENICO VELLO

COMITATO ORGANIZZATORE

• Sezione A.N.A. FELTRE

• Gruppo A.N.A. CESIOMAGGIORE

• Gruppo A.N.A. di PEZ

• Comune di CESIOMAGGIORE

• Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.

• Commissione Sportiva Sezione A.N.A. Feltre

• Servizio Radio P.C. A.N.A. Feltre

• Assistenza alla Viabilità P.C. A.N.A. Feltre

• Nucleo Provinciale Volontariato e Prot. Civile

• Associazione Nazionale Carabinieri 051

PROGRAMMA

SABATO 5 SETTEMBRE 2026

- 10:00-19:00 **Distribuzione pettorali e pacco gara**
presso IMPIANTI SPORTIVI DI CESIOMAGGIORE
in località Pradenich
- 16:00 **Ammassamento**
MUSEO STORICO DELLA BICICLETTA
DI CESIOMAGGIORE
- 16:30 **Sfilata**
Via Roma, Piazza A. Ferrari, Piazza Mercato
- 17:00 **Onore ai Caduti**, allocuzioni, accensione Tripode
con lettura della formula di apertura Campionato
da parte del Consigliere Nazionale, Responsabile
della Commissione Sportiva A.N.A. *Stefano Boemo*
- 18:00 **Santa Messa**
- 19:00 **Rancio Alpino**
- 21:00 CESIOMAGGIORE in località Pradenich
esibizione **FANFARA NOTE ALPINE**



PERCORSO SFILAMENTO



Museo della Bicicletta



- 6:30 **Apertura ufficio gare**
per distribuzione pettorali non ritirati
il sabato, presso IMPIANTI SPORTIVI di
CESIOMAGGIORE in località Pradenich
- 8:00 **Ritrovo atleti cat. A6-A7-A8 Alpini
e cat. B6-B7-B8 Aggregati.**
A seguire spunta obbligatoria
- 8:15 **Briefing tecnico** sulle caratteristiche
del percorso **B CORTO**
- 8:30 **Partenza gara percorso B CORTO**
- 9:15 **Ritrovo atleti cat A1-A2-A3-A4-A5
Alpini e cat. B1-B2-B3-B4-B5
Aggregati.** A seguire spunta
obbligatoria.
- 9:30 **Briefing Tecnico** sulle caratteristiche
del percorso A LUNGO
- 9:45 **Partenza gara percorso A LUNGO**
- 12:30 **Rancio Alpino** (su prenotazione)
- 14:30 **Premiazione**
- 16:00 **Ammainabandiera**



ALBO D'ORO

1° 1.5.2016 - Boves (Cuneo)
Carlo Manfredi Zaglio (sez. Brescia)

2° 30.4.2017 - Mandello del Lario (Lecco)
Carlo Manfredi Zaglio (sez. Brescia)

3° 30.9.2018 - Perinaldo (Imperia)
Davide Dinale (sez. Como)

4° 2.6.2019 - Bistagno (Alessandria)
Carlo Manfredi Zaglio (sez. Brescia)



5° 24.4.2022 - Maggiora (Novara)
Fabio Pasini (sez. Bergamo)

6° 29.10.2023 - Perinaldo (Imperia)
Luca Alfano (sez. Abruzzi)

7° 21.7.2024 - Valdobbiadene (Treviso)
Fabio Pasini (sez. Bergamo)

8° 14.9.2025 - Caspoggio (Sondrio)
Fabio Pasini (sez. Bergamo)

DOVE MANGIARE...

PIZZERIA RISTORANTE DA ROSARIO

Via Toschian, 1 - 32030 Cesiomaggiore (BL) - Tel. 0439 4311

BIO AGRITURISMO CAMPO DI CIELO

Via Centenere, 5 - 32030 Cesiomaggiore (BL)

Tel. 0439 390206

AGRITURISMO CASCINA DOLOMITI

Via Cede, 6 - 32030 Cesiomaggiore (BL) - Tel. 0439 390330

RISTORANTE ALBERGO SAN MAURO

Loc. Arson, 30 - 32032 Arson (BL)

tel. 0439 42002

RISTORANTE DAL CONTE

Via Salmenega, 14 - 32035 Santa Giustina (BL)

Tel. 0437 858364 - 349 2983664

PIZZERIA RISTORANTE O' SARACENO

Via Nazionale, 29/C - 32035 Santa Giustina (BL)

Tel. 0437 888333

AGRITURISMO CASA ROSSA

Località Rive Di Callibago, 4 - 32035 Santa Giustina (BL)

Tel. 0437 86192 - 349 4215148

LOCANDA RISTORANTE BAITA A L'ARTE

Via Belvedere, 43 - 32030 San Gregorio Nelle Alpi (BL)

Tel. 0437 800124 - 347 8492610

ANTICA TRATTORIA LA VOLPE

Piazza Cavalieri Di Vittorio Veneto, 19 - 32030 San Gregorio

Nelle Alpi (BL) - Tel. 0437 800146

OSTERIA AL LEON DE ORO

Via Caduti Del Lavoro 13 - 32030 San Gregorio Nelle Alpi (BL)

Tel. 0437 800045 - 349 5298305

RISTORANTE PIZZERIA GIARDINETTO

Strada Del Giardinetto, 3 - S. Giustina (BL) - Tel. 0437 888157

OSTERIA CRASH

Via Paradiso, 46 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439 191111

RISTORANTE PIZZERIA TIZIANO

Piazzale Della Lana, 8 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439 2987

RISTORANTE AL CAPPELLO

Via Monte Tomatico, 1 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439 2350

TRATTORIA AURORA RISTORANTE

Via Garibaldi, 24 - Feltre (BL)

Tel. 0439 2046 - 0439 80183

UNISONO JAZZ RESTAURANT CAFFE'

Piazza Vittorio Emanuele, 4 - 32032 Feltre (BL)

Tel. 388 7884850

BIRRERIA PANINOTECA PIZZERIA LA TAVERNA

Via Lorenzo Luzzo, 11 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 329 0975945

RISTORANTE BANDALARGA

Via Luigi Basso, 6 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 353 3247716

IL RISTORANTINO IN CENTRO STORICO

Via Mezzaterra, 1 - 32032 Feltre BL

Tel. 393 30097311

HOTEL RISTORANTE LA CASONA

V. Segusini, 17 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439 302730

BAR PIZZERIA RISTORANTE ALLA BELLA NAPOLI

Trevigiana, 13 - 32032 Feltre (BL)

Tel. 0439 840512

RISTORANTE BAR INDUSTRIE

Via Industrie, 5 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439 396497

PIZZERIA RISTORANTE SAN FERMO

Via S. Fermo, 30 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439 880133

LA CUBA

Piazzale Battaglione Alpini Feltre, 3 - 32032 Feltre (BL)

Tel. 0439 302670

CASE ROSSE

Via Case Rosse, 15 - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439 310716

RISTORANTE IL SOLE DI NAPOLI

via Carlo Rizzarda 28 - Tel. 0439 2316

LA BIRRERIA PEDAVENA

Viale Vittorio Veneto, 76 - 32034 Pedavena (BL)

Tel. 0439 304402

PANEVIN

16, Via Cart - 32032 Feltre (BL) - Tel. 0439 83466

ALBERGO RISTORANTE SAGITTARIO

174, V. Casonetto, 32032 Feltre (BL)

Tel. 0439 391148

...INFO PERNOTTAMENTO



dolomiti prealpi
CONSORZIO TURISTICO

Piazza Vittorio Emanuele (Piazza Maggiore), 21 - 32032 FELTRE (BL) | Tel. **0439 2540**

feltrino@dolomitiprealpi.it | www.dolomitiprealpi.it



IMPIANTI SPORTIVI
loc. Pradenich

PERCORSO

PERCORSO A LUNGO

21 km - Dislivello: 1000 m (circuito da ripetere 3 volte)

riservata alle seguenti categorie:

- Soci ANA Alpini
- Aggregati ANA
- Militari in Armi

categorie
categorie
categoria

A1 - A2 - A3 - A4 - A5
B1 - B2 - B3 - B4 - B5
Unica

PERCORSO B CORTO

13 km - Dislivello 450 m (circuito da ripetere 2 volte)

riservata alle seguenti categorie:

- Soci ANA Alpini
- Aggregati ANA

categorie
categorie

A6 - A7 - A8
B6 - B7 - B8



Il 9° Campionato Italiano A.N.A. di MTB si svolgerà il 6 settembre a Cesiomaggiore, con partenza dagli impianti sportivi di Pradenich. Dopo un breve trasferimento su asfalto, che porta alla piazza principale del centro abitato di Cesiomaggiore, inizia il percorso da ripetere più volte che propone un anello di 6,5 chilometri con un dislivello positivo di 300 metri a giro.

Le salite, prevalentemente su strade sterrate, alternano rampe impegnative con pendenze fino al 15%, intervallate da tratti più scorrevoli che consentono di recuperare il ritmo. Le discese combinano sezioni veloci a single track tecnici, capaci di esaltare le doti di guida dei bikers più esperti pur mantenendo il tracciato accessibile a tutti.

Lungo il percorso, gli atleti attraverseranno caratteristici piccoli borghi rurali immersi nella natura, alternati a suggestivi scorci panoramici sulla Valbelluna e sul Feltrino, che renderanno la gara particolarmente affascinante anche dal punto di vista paesaggistico.

Sono previste due prove di gara: la prima si svilupperà su tre giri del circuito, per un totale di circa 20 chilometri e 1.000 metri di dislivello positivo, mentre la seconda sarà articolata su due giri, per complessivi 13,6 chilometri e 650 metri di dislivello positivo. Un tracciato equilibrato che valorizzerà sia la preparazione atletica sia il piacere di guida in un contesto naturale di grande pregio.

**TRACCIA GPX
del percorso**



REGOLAMENTO

9° CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. DI MOUNTAIN BIKE

L'Associazione Nazionale Alpini, la Sezione A.N.A. di Feltrino e i Gruppi di Cesiomaggiore e Pez, con la collaborazione della Commissione Sport Nazionale A.N.A. organizzano in data **5 - 6 settembre 2026 la 9ª edizione del Campionato Nazionale A.N.A. DI MOUNTAIN BIKE**. La gara si svolgerà a **Cesiomaggiore in località Pradenich**. Oltre al tracciato di gara ufficiale (di seguito denominato percorso A LUNGO) sarà predisposto un percorso ridotto, NON Valevole per l'assegnazione del Titolo di Campione Nazionale A.N.A. Alpini e di Campione Nazionale Aggregati (di seguito denominato percorso B CORTO).

Art. 1 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara è individuale e vi possono partecipare:

a) **Gli Alpini Soci A.N.A. effettivi**, maschili e femminili, in regola con il tesseramento A.N.A. per l'anno 2026, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.

b) **Gli aggregati A.N.A.**, maschili e femminili maggiorenni, in regola con il tesseramento A.N.A. per l'anno 2026 in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale; per costoro che accettano integralmente i disposti contemplati nel presente regolamento, saranno compilate classifiche a parte, con categorie proprie che contribuiranno alla assegnazione del Trofeo A.N.A. "Conte Caleppio" riservato agli Aggregati.

c) **I Militari in servizio alle Truppe Alpine**, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, a prescindere che siano anche Soci A.N.A., i quali, con l'iscrizione accettano integralmente il presente regolamento; per loro saranno compilate classifiche a parte e non concorreranno per il Titolo di Campione Nazionale A.N.A.

IL CERTIFICATO MEDICO È OBBLIGATORIO PER TUTTI I CONCORRENTI, DAL PIÙ GIOVANE AL PIÙ ANZIANO.

Art. 2 - CATEGORIE PREVISTE SU DUE PERCORSI

Sono organizzati due percorsi:

A LUNGO - B CORTO

a) I CONCORRENTI SOCI A.N.A. EFFETTIVI ALPINI SONO SUDDIVISI NELLE SEGUENTI CATEGORIE:

PERCORSO A LUNGO

- ALPINI A1 da 18 a 44 anni;
- ALPINI A2 da 45 a 49 anni;
- ALPINI A3 da 50 a 54 anni;
- ALPINI A4 da 55 a 59 anni;
- ALPINI A5 da 60 a 64 anni;

PERCORSO B CORTO

- ALPINI A6 da 65 a 69 anni;
- ALPINI A7 da 70 a 74 anni;
- ALPINI A8 da 75 anni e oltre;

b) CONCORRENTI A.N.A. AGGREGATI SONO SUDDIVISI NELLE SEGUENTI CATEGORIE:

PERCORSO A LUNGO

- AGGREGATI B1 da 18 a 44 anni;
- AGGREGATI B2 da 45 a 49 anni;
- AGGREGATI B3 da 50 a 54 anni;
- AGGREGATI B4 da 55 a 59 anni;
- AGGREGATI B5 da 60 a 64 anni;

PERCORSO B CORTO

- AGGREGATI B6 da 65 a 69 anni;
- AGGREGATI B7 da 70 a 74 anni;
- AGGREGATI B8 da 75 anni e oltre;

c) I CONCORRENTI MILITARI IN ARMI

PERCORSO A LUNGO - CATEGORIA UNICA

Gli anni si intendono compiuti nel corso dell'anno di svolgimento del Campionato, dal 01/01 al 31/12.

È facoltà della Giuria accorpare le categorie con 10 o meno concorrenti, inserendoli nella categoria più prossima a quella accorpata.

Art. 3 - ISCRIZIONE ALLA GARA

Le iscrizioni degli atleti, dovranno essere inserite sul portale PIA (piattaforma Informatica A.N.A.), <https://pia.ana.it>, dalle Sezioni di competenza con account sezionale o account SPORT sezionali.

Le iscrizioni sono aperte dal giorno di pubblicazione della brochure e si chiuderanno alle ore 18,00 di lunedì 31.08. Nel periodo di apertura delle iscrizioni, la Sezione può inserire o

modificare gli atleti inseriti in qualsiasi momento. La procedura di iscrizione controllerà la congruità dell'atleta inserito verificando la sua appartenenza all'A.N.A., il regolare tesseramento dell'anno in corso, la maggiore età e altri dati utili allo svolgimento della gara. Sempre sul portale, nella procedura di iscrizione atleti, è presente la scheda di iscrizione che la Sezione dovrà stampare e far firmare in originale dal Presidente di Sezione e/o dal Comandante di Reparto, i quali firmando si assumeranno la responsabilità dei dati forniti. La stessa scheda dovrà essere consegnata al ritiro dei pettorali e dei pacchi gara. Saranno accettate solo le schede di iscrizione che verranno stampate dal portale PIA dell'A.N.A. I moduli di iscrizione non conformi, non saranno accettati e tutti gli atleti della Sezione tolti dall'ordine di partenza. La quota di iscrizione al Campionato è di € 13,00 (tredici euro) per concorrente e verrà versata all'atto del ritiro dei pettorali, oppure può essere pagata con bonifico anticipato intestato a:

**Associazione Nazionale Alpini Sezione di Feltre causale:
Iscrizione 9° MTB A.N.A. Feltre.**

Banca FPB CASSA FASSA PRIMIERO BELLUNO - BANCA DI CRED. COOP.- SOC.: COOP.

IBAN IT 75 H081 4061 1100 00030070 370

La quota verrà richiesta anche per gli atleti iscritti che non si presentino a ritirare i pettorali e il pacco gara. Non verrà restituita ai concorrenti che non si presentino alla partenza. Non saranno accettate le iscrizioni giunte dopo la giornata di fine iscrizione. Le iscrizioni dei Militari sono gratuite. La quota di iscrizione dà diritto al pacco gara e non a pranzi e/o cene che dovranno essere prenotati compilando sempre sul portale PIA, nell'apposita procedura di prenotazione, i numeri delle persone presenti agli eventi conviviali disponibili entro e non oltre la data 31/08/2026

Anche per la prenotazione pasti, è presente la stampa di prenotazione che la Sezione dovrà stampare e firmarla in originale dal Presidente di Sezione e consegnarla al ritiro dei pettorali. La quota del pasto è di € 17,00 (diciassette euro) per concorrente che verrà versata al ritiro dei pettorali, oppure può essere pagata con bonifico anticipato intestato alla Sezione A.N.A. di Feltre.

Per eventuali problematiche contattare
via mail: **FELTRE@ANA.IT**
o telefonare al sig. Cristian Romanin cell. **349 3536906**.

Art. 4 - RITIRO PETTORALI E PACCHI GARA - UFFICIO GARE

L'ufficio gara sarà situato in loc. Pradenich ove, dalle 10.00 alle 19.00 di sabato 5 settembre, verranno consegnati i pettorali, i pacchi gara e gli ordini di partenza agli atleti.

Le Sezioni, iscritte, che non si fossero presentate il sabato

potranno ritirare il tutto e pagare l'iscrizione la domenica mattina in zona partenza dalle ore 6,30. L'ordine di partenza verrà anche affisso in bacheca presso l'ufficio gara stesso; per eventuali reclami sullo stesso leggere art. 8.

Art. 5 - PERCORSO DISTANZE E DISLIVELLI

a) Gara Individuale sul **percorso ridotto** riservata alle seguenti categorie:

- Soci A.N.A. Alpini categorie **A6 - A7 - A8**
- Aggregati A.N.A. categorie **B6 - B7 - B8**

Percorso ridotto: 13 km - Dislivello 450 m

b) Gara individuale sul **percorso completo** riservata alle seguenti categorie:

- Soci A.N.A. Alpini categorie **A1 - A2 - A3 - A4 - A5**
- Aggregati A.N.A. categorie **B1 - B2 - B3 - B4 - B5**
- Militari in Armi categoria **Unica**

Percorso completo: 21 km - Dislivello: 1000 m

Tutti i concorrenti dovranno seguire le indicazioni del percorso, che sarà segnato opportunamente, senza allontanarsi dal tracciato e transitando dai controlli ufficiali previsti pena la squalifica.

Qualora un concorrente venga raggiunto da altri partecipanti sarà tenuto ad agevolare immediatamente il sorpasso e in ogni caso, a non intralciare in alcun modo lo svolgimento della gara.

Art. 6 - RITROVO CONCORRENTI E PARTENZA

Il ritrovo della Giuria e dei concorrenti sarà in loc. Pradenich, alle ore 08,00 dove verranno effettuati, dai Collaboratori Tecnici della Commissione Sportiva Nazionale, i controlli del casco e dei pneumatici delle Mountain Bike. Verrà fatta la spunta degli atleti e fatti entrare in un parco chiuso.

Tutti i concorrenti devono:

- 1) Rispettare le norme del Regolamento specifico della gara;
- 2) Rispettare le norme del Codice della strada;
- 3) Applicare sulla MTB il numero di gara in modo che risulti visibile e facilmente leggibile;
- 4) I concorrenti devono essere muniti di propria MTB con i pneumatici di tipo tassellato non usurati, con le due ruote, anteriore e posteriore, dello stesso diametro;
- 5) Il casco deve essere del tipo rigido ed OMOLOGATO;
- 6) La giuria si riserva di apportare al presente Regolamento tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie per il miglior svolgimento della Gara;
- 7) La gara avrà luogo anche in caso di maltempo

Le partenze, tutte in linea, sono così programmate:

Ore 8,30 per gli atleti

- **Soci ANA Alpini** categorie **A6 - A7 - A8;**
- **Aggregati ANA** categorie **B6 - B7 - B8;**

Ore 9,45 per gli atleti

- **Soci ANA Alpini** categoria **A1 - A2 - A3 - A4 - A5;**
- **Aggregati ANA** categoria **B1 - B2 - B3 - B4 - B5;**
- **Militari in Armi** categoria **Unica**

Art. 7 - CLASSIFICHE

Saranno compilate le seguenti classifiche:

- CLASSIFICA ASSOLUTA soci A.N.A. effettivi Alpini per il **TITOLO DI Campione Nazionale A.N.A.. Alpini sulle Categorie A1 - A2 - A3 - A4 - A5;**
- CLASSIFICHE INDIVIDUALI per ogni singola categoria dei soci A.N.A. Alpini salvo accorpamenti
- CLASSIFICA ASSOLUTA A.N.A. Aggregati per il **TITOLO DI Campione Nazionale A.N.A. Aggregati sulle Categorie B1 - B2 - B3 - B4 - B5;**
- CLASSIFICHE INDIVIDUALI per ogni singola categoria Aggregati A.N.A. salvo accorpamenti
- CLASSIFICHE INDIVIDUALI per gli iscritti dai Comandi Militari delle Truppe Alpini in categoria unica
- CLASSIFICA GENERALE PER SEZIONI A.N.A. ALPINI, Trofeo MTB sommando fino ai 18 miglior punteggi acquisiti dai propri tesserati Soci effettivi Alpini in tutte le categorie, con punteggio T33 A.N.A.
- CLASSIFICA GENERALE PER SEZIONI A.N.A. AGGREGATI, Trofeo "Conte Caleppio", sommando fino ai 6 miglior punteggi acquisiti dai propri tesserati Aggregati in tutte le categorie, con punteggio T33 A.N.A.
- CLASSIFICA GENERALE PER I REPARTI MILITARI
- CLASSIFICA GENERALE Trofeo "Scaramuzza" per Sezioni A.N.A., Soci Effettivi Alpini, corrispondente alla Classifica Trofeo MTB

Art.8 - RECLAMI

Eventuali reclami inerenti la regolarità e la posizione dei concorrenti nell'ordine di partenza, saranno accettati se presentati prima del ritiro dei pettorali, essendo gli ordini di partenza disponibili ai Referenti Sezionali allo sport nel Gruppo WhatsApp entro la sera di venerdì 4 settembre 2026.

Reclami inerenti lo svolgimento della gara dovranno essere presentati entro 15 minuti dall'arrivo dell'ultimo concorrente; reclami ed osservazioni riguardanti le penalità applicate e le classifiche dovranno essere presentati alla Giuria, per iscritto, entro mezz'ora dalla pubblicazione delle classifiche, con il deposito di €. 50,00 (cinquanta/00) rimborsabili a reclamo accolto, trattenuti a reclamo respinto.

Art. 9 - PREMIAZIONI

- Le premiazioni si svolgeranno, domenica alle ore 14.30, presso in località Pradenich.

Le premiazioni seguiranno l'ordine seguente:

- La premiazione olimpica per i primi tre classificati assoluti A.N.A. Alpini delle categorie A1/A2/A3/A4/A5, al primo dei quali verrà assegnato il titolo di **“Campione Nazionale A.N.A. Alpini”**.
- La premiazione dei primi tre classificati di ciascuna delle categorie A.N.A. Alpini.
- La premiazione olimpica per i primi tre classificati assoluti A.N.A. Aggregati delle categorie B1/B2/B3/B4/B5, al primo dei quali verrà assegnato il titolo di **“Campione Nazionale A.N.A. Aggregati”**.
- La premiazione dei primi tre classificati di ciascuna delle categorie Aggregati A.N.A.
- La premiazione dei primi tre classificati categoria unica militari.
- Trofeo PEPPINO PRISCO alla Sezione A.N.A. Soci effettivi Alpini 1° Classificata.
- Trofeo alla Sezione A.N.A. Soci effettivi Alpini 2° Classificata.
- Trofeo alla Sezione A.N.A. Soci effettivi Alpini 3° Classificata.
- Trofeo alla Sezione A.N.A. Aggregati 1° Classificata.
- Trofeo alla Sezione A.N.A. Aggregati 2° Classificata.
- Trofeo alla Sezione A.N.A. Aggregati 3° Classificata.
- Trofeo al Reparto Militare primo classificato.
- Un riconoscimento, significativo, a ricordo di partecipazione a tutte le Sezioni e reparti militari partecipanti.
- A fine premiazione verranno premiati 10 atleti i cui nominativi saranno estratti a sorte dai numeri di pettorali degli atleti classificati.

La partecipazione alla premiazione con il cappello alpino indossato e in abbigliamento decoroso è dovere morale dell'atleta (vietati bermuda e calzoncini corti e ciabatte). **La mancata presenza del premiato** (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate), **comporta una penalizzazione sulle classifiche dell'assegnazione dei trofei Nazionali sia per i soci alpini come pure per i soci aggregati e la non consegna dei riconoscimenti** (100 punti di penalizzazione sulle classifiche di assegnazione dei Trofei Nazionali).

La presenza alle premiazioni è dovere morale anche per i dirigenti Sezionali, gli accompagnatori, i familiari e gli appassionati, innanzitutto

per un sincero ringraziamento verso gli offerenti dei premi e dei trofei, nonché per tutti coloro che si sono resi disponibili per organizzare e gestire il Campionato.

Art. 10 - RESPONSABILITÀ

Con l'iscrizione alla gara i concorrenti, le Sezioni A.N.A. e i Reparti militari T.A. d'appartenenza dichiarano di accettare “in toto” il presente Regolamento e di sollevare da ogni e qualsivoglia responsabilità tutti gli organizzatori per infortuni, incidenti, danni inconvenienti ad essi derivati dalla partecipazione; gli organizzatori infine declinano ogni responsabilità anche per eventuali danni, inconvenienti, incidenti causati a se stessi, a terzi, ad animali e cose prima, durante e dopo la manifestazione, L'intera manifestazione sarà affidata ai Collaboratori Tecnici della Commissione Sportiva Nazionale A.N.A. mentre il cronometraggio e le classifiche saranno gestite dai cronometristi dello staff dell'A.N.A. con l'eventuale collaborazione di altri team di cronometristi.

Art. 11 - CONTROLLI

La gara è sottoposta alle normative Nazionali antidoping, gli atleti partecipanti oggetto di un eventuale controllo che si rifiutassero di sottoporvisi, verranno squalificati.

Art. 12 - SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

La Sezione organizzatrice deve:

- Garantire la presenza di un mezzo di soccorso (ambulanza) e di un medico in prossimità dell'arrivo.
- Predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista.
- Garantire che il soccorso di primo intervento sia in contatto con la più vicina struttura ospedaliera.

Tutti i dati forniti con l'iscrizione saranno trattati nel rispetto delle norme previste nel Regolamento Europeo Privacy 2016/679 (tutela della Privacy).



IL CUORE ALPINO DELLA NOSTRA TERRA

Ci sono storie che si scrivono sui libri e storie che si vivono, ogni giorno, sulle montagne e tra la gente. Quella della Sezione Alpini di Feltre è una storia che dura da oltre un secolo.

Feltre è stata Distretto di Reclutamento Alpino sin dalla costituzione del Corpo degli Alpini, fornendo un importante contributo in termine di organico al neo costituito Regio Esercito.

Il legame del territorio feltrino con le Penne Nere parte quindi da lontano, attraversando le vicende storiche del Paese.

Nata nel 1922 dal desiderio dei reduci della Grande Guerra di non disperdere il patrimonio di fratellanza vissuto al fronte, la Sezione di Feltre attraversa le vicende del Paese con lo stesso spirito di allora: esserci, sempre, dove c'è bisogno. Se le prime attività della Sezione erano impiegate su periodici ritrovi e commemorazioni patriottiche, con il passare degli anni a queste si sono aggiunte nuove attività legate alla custodia del territorio, all'impegno civile e alla difesa dei valori propri degli Alpini e dell'Identità Nazionale.

Oggi è una grande famiglia di circa 4.300 soci, tra Alpini e aggregati, custodi di un legame viscerale con il territorio, dove opera con 40 Gruppi affiatati, capillarmente presenti su tutto il feltrino. Non è solo testimone del passato, ma è una forza viva e presente, un punto di riferimento credibile su cui l'intera comunità sa di poter contare.

La Sezione di Feltre è un laboratorio continuo di solidarietà, cultura e impegno, diviso in quattro grandi anime: la Protezione Civile, con oltre 400 volontari formati e addestrati presso l'ex Caserma "Zannettelli", è in prima linea in ogni emergenza. Dalle grandi sfide storiche – come il terremoto del Friuli del 1976, in cui contribuì a far nascere la Protezione Civile Nazionale – fino alle ferite recenti della tempesta Vaia e della pandemia. E per guardare al futuro,



I Soci Fondatori

dal 2021 aiuta le nuove generazioni a crescere, organizzando e gestendo uno dei Campi Scuola Nazionali; il Centro Studi, che lavora attraverso una fitta rete di attività impiegate sulla custodia della memoria e la trasmissione dei Valori fondanti dell'Associazione. Opera attraverso incontri nelle scuole di ogni ordine e grado, tramite conferenze, mostre e pubblicazioni. Il suo organo di stampa è il periodico "Alpini...Sempre!", che da oltre 40 anni raggiunge i Soci mantenendoli costantemente informati. Organizza e cura il premio "La Penna Alpina per la nostra montagna", con riconoscimenti conferiti a figure di rilievo per la crescita del territorio, e il premio "Generale Giangi Bonzo" riservato a militari in servizio attivo distintisi per meriti particolari; la Squadra Sportiva, i cui atleti hanno portato più volte i colori di Feltre sui podi nazionali. Corsa in montagna, marcia di regolarità, sci, tiro, mountain bike: lo sport per la Sezione è fatica condivisa, rispetto per la natura e spirito di squadra; la Commissione Assistenziale, la solidarietà "silenziosa", che opera rivolgendo la propria attenzione ai bisogni del territorio attraverso raccolte fondi, opere di sensibilizzazione, donazioni e interventi a sostegno di realtà sociali locali. Perché gli Alpini non lasciano mai indietro nessuno. La Sezione di Feltre: ieri, oggi, domani, con il cuore rivolto alla propria gente.

All'organizzazione e realizzazione di questo importante campionato hanno contribuito essenzialmente i gruppi di Cesiomaggiore e Pez, sui cui territori si svolge la due giorni, ma un grande apporto è stato offerto anche dagli altri 38 gruppi della Sezione, sia in fatto di manodopera e volontari impegnati, che di materiali utilizzati.



CESIOMAGGIORE



Il Comune di Cesiomaggiore si estende dalle zone montane del gruppo dolomitico di Cimonega (2548 m.) alla riva destra del Piave. Entrambe queste aree sono caratterizzate da elementi faunistici e botanici di particolare importanza; la zona alta del territorio comunale fa parte del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi: in essa si snodano, partendo dall'ancora selvaggia Val Canzoi, numerosi sentieri lungo i quali è possibile osservare le specie della flora e della fauna alpine più pregiate. La parte bassa del Comune digrada dolcemente, tra colline a vasti prati, fino al Piave.

Il territorio di Cesiomaggiore era già abitato in epoca pre-romana, ma fu l'arrivo della "*Gens Caesia*" a stabilire il primo vero contatto con la laguna veneta tramite la via Claudia Augusta (che partendo dallo scalo portuale di Altino proseguiva oltralpe fino al fiume Danubio), della quale resta tangibile testimonianza in un cippo commemorativo scoperto nel 1786 e attualmente conservato presso il lapidario di villa Tauro alle Centenère. L'antico manufatto compare, in forma stilizzata, nello stemma del Comune.

Nei secoli XVII° e XVIII°, grazie anche al clima particolarmente favorevole della zona pedemontana ove Cesiomaggiore si colloca, sorsero numerose ville padronali, tra le quali ricordiamo villa Corrà nel capoluogo e, poco lontano, villa Muffoni; villa Facino-Pasole e villa Martini a Soranzen, villa Zugni a Tussui, villa Cumano a Menin, villa Zugni-Tauro a Pez, villa Tauro alle Centenère.

Nel territorio vi sono numerose chiese, cappelle, oratori che rivestono notevole interesse storico-architettonico.

MUSEO STORICO DELLA BICICLETTA "TONI BEVILACQUA"

Nato dalla passione per il ciclismo di Sergio Sanvido, che nel 2007 ha donato tutta la sua collezione al Comune di Cesio-

maggiore, il Museo vanta una delle raccolte più complete e interessanti d'Italia. Ci sono gli antenati delle moderne biciclette: celeriferi e velocipedi provenienti da tutt'Europa; le biciclette da lavoro utilizzate fino agli anni '50 del Novecento (quelle dell'arrotino, del gelataio, del tostatore di caffè); c'è una sezione dedicata alle biciclette per bambini e un'altra alle biciclette in uso nell'esercito. Numerose sono le bici appartenute a grandi campioni del ciclismo: Coppi, Bartali, Nencini, Moser, Pantani, solo per fare alcuni nomi. E, accanto a queste meraviglie della tecnica, non mancano cimeli e memorabilia legati al mondo delle due ruote e alla storia del ciclismo: le maglie firmate dai campioni, le spettacolari copertine della "Domenica del Corriere" disegnate da Achille Beltrame tra il 1900 e il 1945, foto d'epoca e tanto altro. Insomma, anche chi non ha mai sentito parlare di Saronni o di Moser e non sa cosa sia una pedivella, resterà meravigliato dalle storie e dalle avventure che queste biciclette sanno narrare.

Una curiosità: a Cesiomaggiore le vie del centro sono tutte sotto intitolate agli assi del pedale: Contarda Ottavio Bottecchia, Contrada Alfredo Binda, Contrada Fausto Coppi...





Informazioni:

Museo Storico della Bicicletta "Toni Bevilacqua"
Via Grei - Contrada Anquetil, 6
32030 Cesiomaggiore (BL)
www.museostoricodellabicicletta.it
Tel. 0439 438434 int. 3

Apertura:

Aprile: domenica
Maggio/Giugno: sabato e domenica
Luglio/Agosto: venerdì, sabato e domenica
Settembre: sabato e domenica
Ottobre: domenica
con orario: 10:00 - 13:00 e 15:00 - 18:00
Da novembre a marzo visite su prenotazione



MUSEO ETNOGRAFICO DOLOMITI

Il Museo Etnografico Dolomiti rappresenta una delle più significative realtà museali di ambito etnografico del Veneto e dei territori limitrofi. La sua missione è custodire, valorizzare e trasmettere testimonianze sulla vita quotidiana della popolazione rurale della provincia di Belluno, dalla fine del XIX secolo fino ai giorni nostri.

Nasce dall'instancabile opera di ricerca dell'antropologa Daniela Perco e dai suoi collaboratori, in primis il Gruppo Folklorico di Cesiomaggiore. A partire dagli anni Settanta, la studiosa ha intrapreso ricerche approfondite sia nel territorio provinciale che tra i discendenti degli emigrati in Brasile, con l'intento di creare un museo in grado di narrare e preservare la cultura popolare bellunese.

Nel corso del tempo il progetto ha coinvolto progressiva-

mente persone, enti e associazioni locali, contribuendo a diffondere un forte interesse all'interno della comunità. Grazie alla collaborazione di questi soggetti, il piano si è concretizzato alla fine degli anni Novanta con l'apertura del Museo in località Seravella, a Cesiomaggiore.

La sede espositiva è ospitata nella storica Villa Avogadro degli Azzoni, ai piedi delle Dolomiti Bellunesi, immersa in un ampio contesto naturalistico che comprende un roseto antico e un apiario didattico. Il museo è costituito da due nuclei: il primo ospita una sala per esposizioni temporanee, l'archivio sonoro e fotografico, la sala conferenze, la biblioteca e lo spazio per le attività didattiche. Il secondo nucleo, ospitato nella casa padronale, comprende le sezioni permanenti.

All'interno della villa, il percorso museale offre una narrazione della cultura e della vita delle comunità locali. Le tematiche spaziano dall'alimentazione e la biodiversità alle sfide del vivere in ambiente montano, dalle tradizioni orali alle attività quotidiane, e includono storie di emigrazione, come l'emigrazione femminile delle balie e i flussi migratori di fine Ottocento verso il Brasile. Un'attenzione particolare è riservata al patrimonio immateriale, attraverso la raccolta e la conservazione delle testimonianze orali di centinaia di persone, che offrono un racconto diretto della cultura popolare bellunese.



Il Museo dispone inoltre di una biblioteca specialistica e di un archivio, punti di riferimento per studiosi e ricercatori interessati alla storia, alla cultura e al territorio della provincia di Belluno.

Oltre alle classiche attività museali (conservazione, studio e valorizzazione), il Museo Etnografico Dolomiti comprende un ampio insieme di servizi culturali tra cui ricerca, divulgazione, didattica ed eventi, mantenendo un dialogo co-

stante con il territorio e i suoi frequentatori, con l'obiettivo di preservare la memoria collettiva, promuovere la conoscenza delle radici locali e favorire un confronto continuo tra passato e presente.

Da visitare, soprattutto tra maggio e giugno, l'incantevole giardino di rose antiche recuperate dalle case contadine.

Informazioni:

Museo Etnografico Dolomiti

Via Seravella, 1 – 32030 Cesiomaggiore (BL)

Tel. 0437 959162

www.museoetnograficodolomiti.it

Orari di apertura:

dal martedì al venerdì: 9.00-13.00

sabato e domenica: 15.00-18.30

FELTRE

Una città con un ricco patrimonio di storia. Abitata in epoca remota da popolazioni preromane, Municipium romano dal I secolo a. C., sotto il dominio di Roma, la città fu un fiorente e strategico snodo commerciale e militare lungo la Via Claudia Augusta. Alla caduta dell'impero romano, fu attraversata da Visigoti, Alani, Unni, Ostrogoti e Longobardi. Nel VIII secolo, all'arrivo dei Franchi di Carlo Magno, Feltre rifiorì



e divenne una contea, successivamente assoggettata prima al dominio dei Vescovi "Conti e Principi della città", e poi, nel medioevo, al potere di Trevigiani, Ezzelino da Romano, Caminesi, Scaligeri, Boemi, Carraresi e Visconti. Dal 1404, e per circa quattro secoli, fu governata dalla Serenissima Repubblica di Venezia. A interrompere questo lungo periodo di relativa calma, nel 1509 e 1510 vi furono le distruzioni



della guerra contro la Lega di Cambrai. Nel 1510 un incendio devastò gran parte dell'attuale centro storico. Pochi anni dopo, al ritorno sotto dominio di Venezia, Feltre rivide nuova luce: la sua ricostruzione la rese « più bella che pria» con edifici che, a tutt'oggi, la fanno essere unica per la sua omogeneità architettonica. Nel 1796 le truppe di Napoleone occuparono la città, depredandola delle sue ricchezze e soprattutto di preziose parti del suo patrimonio artistico. Nello stesso anno, con il trattato di Campoformio, Feltre divenne dominio austriaco. Nel 1866, in seguito al periodo risorgimentale, si unì con plebiscito unanime al Regno d'Italia.

... GALLERIA DI CAPOLAVORI

Arroccata su un colle, Feltre è una delle città murate più suggestive del Veneto, un vero gioiello architettonico, frutto della ricostruzione seguita alla devastante invasione del 1509, ad opera dell'esercito di Massimiliano I d'Asburgo. Le vie del centro storico si snodano tra i palazzetti cinquecenteschi dalle facciate affrescate, con bifore e poggiori di foggia rinascimentale, che raccontano lo splendore della dominazione veneziana. Alla città vecchia si accede entrando da una delle sue tre porte: Porta Imperiale che dà l'accesso a via Mezzaterra e via Paradiso, Porta Oria varco per via Luzzo e Porta Pusteurola passaggio pedonale che permette la salita attraverso le scalette vecchie alla cima



del Colle delle Capre, su cui è abbarbicato il centro storico. Il suo cuore è piazza Maggiore, dominata dal castello di Alboino e circondata dalle fontane lombardesche, dalla chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, dai palazzi Gazzi, Bovio - Da Romagno e Guarnieri. Si affaccia sulla piazza anche il Palazzo della Ragione, con il suo loggiato palladiano, che ospita la Sala degli Stemma e il Teatro de la Sena, ovvero "della scena", palcoscenico su cui mosse i primi passi artistici il commediografo Carlo Goldoni, teatro chiamato anche la piccola Fenice, poiché venne realizzato da Giannantonio Selva, lo stesso architetto che progettò il teatro veneziano.

Le mura che proteggono il centro storico vennero ampliate alla fine del quattrocento e sono oggi in parte percorribili grazie all'apertura dell'antico Cammino della Sentinella, che offre uno scorcio sulle montagna a sud della città e sugli edifici del centro urbano sottostante.

Alle pendici sud del colle si erge la splendida Cattedrale di San Pietro, il Duomo della città, con la sua cripta romanica. Adiacente al Duomo si può visitare un'area archeologica di grande interesse, che conserva resti della complessa stratificazione cronologica: dalla via romana ai resti di edifici romani e medievali, dall'antico sistema di riscaldamento e luoghi di culto cristiano.





Posteriormente è possibile visitare il Battistero, originariamente dedicato a S. Lorenzo, che nel Cinquecento fu intitolato alla Beata Vergine del Rosario.

Feltre è anche la città dei musei, ospitati nei palazzi antichi: la Galleria d'arte moderna "Carlo Rizzarda", grande maestro nell'arte del ferro battuto, il Museo Diocesano d'arte sacra nel Vescovado vecchio e il Museo Civico Ar-cheologico.

Nei dintorni numerose ville costellano il territorio: la settecentesca Villa Guarnieri a Tomo, con l'annessa chiesa di San Giuseppe, Villa Lusa a Villabruna, costruita sui resti di un castello medievale.

Da non perdere una visita al Santuario dei Santi Vittore e Corona, patroni della città: un vero gioiello d'arte romanica con influssi bizantini.

Eccellenza nell'enogastronomia e di valore anche storico vi è la fabbrica più antica d'Italia, la Birreria di Pedavena.

Per gli appassionati di natura c'è il Vinchetto di Celarda, che dà la possibilità di vedere da vicino alcuni animali selvatici tipici delle Prealpi e delle Dolomiti.

A pochi chilometri è possibile visitare il Museo Storico del 7° Reggimento Alpini a Sedico; il Museo del Piave "Vincenzo Colognese" a Caorera dedicato alla Grande Guerra; l'antico borgo di Mel e il castello di Zumelle.

... CULLA DI EVENTI

A Feltre non mancano durante l'anno eventi sportivi e culturali, anche fi fama e di respiro internazionale.

Da Aprile a dicembre, ogni 2^a domenica del mese, in Piazza Maggiore si tiene la Fiera dell'Oggetto ritrovato, mostra mercato dell'usato e dell'antiquariato. Durante la fiera vengono organizzati eventi di animazione artistica, musicale e culturale. I partecipanti alla fiera vendono e scambiano oggetti usati e antiquariato, con lo scopo di favorire e promuovere la cultura del riuso del riciclo e del restauro, in una prospettiva di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Maggio è il mese della Maratona di lettura: ogni anno viene



scelto un autore e su di lui vengono costruiti eventi, reading, mostre e incontri. Si tratta di un autentico festival letterario, che coinvolge tutta la città.

A giugno vi è la Mostra Regionale dell'Artigianato Artistico e Tradizionale "Città di Feltre", durante la quale vengono aperti al pubblico androni del centro storico che accolgono artisti e artigiani, per la riscoperta di luoghi e manufatti della lavorazione della pietra, del legno, del ferro e molto altro. Per gli sportivi nello stesso mese viene organizzata la Gran Fondo Sportful Dolomiti Race, la granfondo ciclistica tra le Dolomiti Patrimonio Unesco. Più di 5000 ciclamatori, provenienti da ogni parte del mondo, partecipano ogni anno a questa competizione, con partenza e arrivo a Feltre, con percorsi di diverse lunghezze, che impegnano gli amanti della due ruote a pedali in base alla propria preparazione.



Sempre per gli appassionati di ciclismo viene organizzata la "24 ore Castelli", una manifestazione che dura un giorno, con partenza e arrivo alla sera: un'appassionante corsa ciclistica a staffetta attorno alle mura della città, con la partecipazione di squadre composte al massimo di 12 atleti. Nel primo fine settimana di agosto si svolge il Palio di Feltre, rievocazione storica della dedizione di Feltre alla Repubblica di Venezia, con sfilate in costume e gare in cui i quattro quartieri storici della città si sfidano per l'assegnazione del Palio e dei quindici ducati d'oro.

Il Giro delle Mura "Città di Feltre" è un evento, uno spettacolo, un appuntamento che da oltre 20 anni anima le serate di fine agosto della città. Si tratta di una corsa podistica internazionale su strada in notturna, che si corre all'interno delle mura cittadine e che richiama atleti provenienti da 15 diverse nazioni.



IL PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

Il Parco delle Dolomiti Bellunesi si trova al limite meridionale dell'area dolomitica e rappresenta un settore delle Alpi Sud-orientali di notevolissimo e riconosciuto interesse ambientale, con un elevato grado di naturalità e un'ottima conservazione degli ecosistemi. Si sviluppa tra una quota minima di 412 m ed una massima di 2.565 m e per questo include una grande varietà di ambienti: dagli ambiti ripariali di fondo valle alle pareti rocciose di alta quota, passando attraverso boschi di latifoglie, foreste di conifere, arbusteti d'alta quota, praterie e macereti.

Su una superficie complessiva di oltre 31.000 ettari più di 18.000 sono coperti da boschi, quasi il 60% del Parco, 3.800 ettari sono prati e pascoli e occupano il 12% della superficie complessiva, mentre gli ambienti rocciosi sono oltre 8.700 ettari, un quarto dell'area del Parco. Corsi d'acqua e laghi interessano oltre 400 ettari del Parco. Trascurabili sono le superfici interessate da strade e centri abitati.

I territori inclusi nel Parco, oggi quasi completamente disabitati, sono stati frequentati per millenni e conservano preziose testimonianze dell'antica presenza umana. Tra le più importanti vanno ricordati molti siti archeologici preistorici; il centro minerario di Valle Imperina (gioiello di archeologia industriale con una storia di oltre mezzo millennio), che fornì alla Repubblica di Venezia il rame necessario per la zecca e l'arsenale; la Certosa di Veduggia, un complesso architettonico di eccezionale valore; le chiesette della fascia pedemontana; gli antichi ospizi medievali della Val Cordevole; le strade e le opere militari; le malghe utilizzate per l'alpeggio estivo; tutti i segni cosiddetti "minori" dell'antico vivere dell'uomo in montagna, come le calchere (fornaci per la produzione della calce), e i recinti pastorali costruiti con muri a secco, vecchi di secoli. Oggi il Parco è impegnato nello studio di queste antiche testimonianze, nel loro recupero e valorizzazione turistica, nel sostegno all'economia montana tradizionale.





La storia della presenza umana nei territori del Parco è lunga e affascinante. E' iniziata oltre 40.000 anni fa, con gli uomini di Neanderthal, ed è proseguita fino ai giorni nostri. La storia di questi territori è anche e soprattutto storia delle comunità che per secoli sono vissute e hanno lavorato in un ambiente difficile, con il quale hanno saputo raggiungere delicati punti di equilibrio.

Le Dolomiti Bellunesi comprendono una grande varietà di ambienti che consente a moltissime specie animali di trovare le condizioni adatte per vivere e riprodursi. Ben 115 sono le specie di uccelli che nidificano nel Parco (quasi la metà delle specie nidificanti in Italia), 20 le specie di anfibii e rettili presenti. Oltre 3.000 i camosci e più di 2.000 i caprioli. Quasi 100 le specie di farfalle diurne ed esistono anche alcuni importanti insetti che vivono solo qui. Il grande fascino degli animali di montagna risiede proprio nella loro capacità di vivere in condizioni difficili, spesso estreme. Così, ogni ambiente, se osservato con attenzione, ci rivela una grande ricchezza di forme animali, meravigliosa ma spesso invisibile a chi non vi si avvicina con pazienza e rispetto.

Una delle principali motivazioni scientifiche della nascita del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi è la grande ricchezza e rarità della sua flora. Fin dal 1700 le Vette di Feltre, e anche il M. Serva, godettero di meritata fama e furono visitate da alcuni tra i maggiori botanici del tempo. La British Library di Londra conserva il Codex Bellunensis, prezioso erbario figurato degli inizi del 1400, che illustra e descrive piante raccolte da botanici-farmacisti sulle montagne che oggi fanno parte del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. La parte più meridionale è la più ricca in quanto meno devastata dalle glaciazioni e sono quindi potute sopravvivere specie antiche. Molto numerose sono le presenze localizzate di specie rare o che qui si trovano al confine del proprio areale. Oltre al contingente alpino propriamente detto



e in particolare di quello orientale, boreale ed eurasiatico – temperato, ben rappresentate sono le specie a gravitazione orientale (illiriche, pontiche, sud-est europee) e quelle delle montagne circummediterranee.

Per coloro che volessero visitare il Parco, questo è attraversato dalle Alte Vie delle Dolomiti n. 1 e n. 2 e da una rete di oltre 200 chilometri di sentieri CAI. Accanto a questi ci sono numerosi percorsi realizzati dal Parco: i sentieri tematici, i sentieri natura e gli anelli due passi alle porte del Parco.

All'interno è possibile andare in bicicletta su tutte le strade statali, provinciali e comunali. Alcune strade silvo pastorali sono interdette al transito delle biciclette, ma molte sono percorribili in mountain bike. Il transito con le biciclette sui sentieri è vietato.

Nel Parco ci sono 6 rifugi CAI a disposizione degli escursionisti. Sono aperti nel periodo estivo, in genere da giugno a settembre e dispongono tutti di un bivacco invernale non custodito. Oltre ai rifugi esistono anche bivacchi incustoditi, alcuni sono curati dal CAI o da Associazioni escursionistiche locali, altri sono di proprietà dell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Belluno. I centri visitatori e gli uffici del Parco forniscono informazioni dettagliate sull'apertura dei bivacchi e sulle modalità di accesso e vi è una ricca e dettagliata raccolta di materiale informativo che è possibile ricevere presso gli uffici turistici della zona.

Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Piazzale Zancanaro, 1 32032 Feltre (BL)

Tel. 0439/3328 – Fax 0439/332999 E-mail: info@dolomitipark.it

Posta Certificata: entepndb@postecert.it

Orari di apertura al pubblico degli uffici

Lunedì - Mercoledì - Giovedì 9.00 – 12.00 15.00 – 17.00

Martedì - Venerdì 9.00 – 12.00

Sabato - Domenica Chiuso



